Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 257

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 9 novembre 1950 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 257 DEL 9 NOVEMBRE 1950:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 48: **Istituto Mobiliare Italiano:** Elenco dei certificati obbligazionari sorteggiati nelle estrazioni precedenti a quella del 1° e 2 agosto 1950 e non ancora presentati per il rimborso.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il giorno 31 ottobre 1950, alle ore 11, nel Palazzo del Quirinale, Sua Eccellenza il signor Enrico Celio, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Svizzera presso la Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1950

(4751)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 ottobre 1950, n. 870.

Nomina ad ufficiale di complemento di allievi ufficiali caduti o mutilati di guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Gli allievi ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e gli aspiranti di complemento della Marina, caduti in azioni di combattimento o deceduti in seguito a ferite riportate in dette azioni durante il conflitto 1940-45, o in Africa orientale, dopo il 2 ottobre 1935, possono essere nominati sottotenenti o guardiamarina di complemento nell'arma, corpo o servizio di appartenenza, quale tributo d'onore « alla memoria ».

Art. 2.

Possono essere nominati sottotenenti o guardiamarina di complemento nell'arma, corpo o servizio di appartenenza, gli allievi ufficiali di complemento dell'Esercito e della Marina e gli aspiranti di complemento della Marina mutilati o invalidi per ferite riportate in azioni di combattimento, durante il conflitto 1940-45, o, in Africa orientale, dopo il 2 ottobre 1935, i quali non abbiano potuto conseguire la nomina ad ufficiale di complemento in conseguenza delle mutilazioni o invalidità da essi riportate.

Per l'Aeronautica rimangono in vigore le disposizioni contenute nel regio decreto-legge 23 giugno 1938, n. 1288, e successive modificazioni.

Art. 3.

Le nomine di cui ai precedenti articoli avranno decorrenza dalla data sotto la quale gli interessati avrebbero potuto conseguire la nomina ad ufficiale di complemento, se avessero ultimato i corsi o esperimenti prescritti, o, per gli aspiranti di complemento di Marina, se avessero compiuto il periodo minimo di permanenza nel grado.

Per gli allievi e gli aspiranti di cui all'art. 1 deceduti prima della data anzidetta, la data di decorrenza della nomina sarà stabilita in corrispondenza al giorno precedente a quello del decesso.

Il conferimento della nomina al personale di cui all'art. 2 è subordinato al possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge per la nomina ad ufficiale di complemento, eccezione fatta dei requisiti dell'età e della idoneità fisica e di quello di aver superato prove od esperimenti.

Art. 4.

La nomina di cui al precedente art. 1 sarà conferita di ufficio o a domanda dei congiunti.

La nomina di cui all'art. 2 sarà conferita a domanda degli interessati, da presentare entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 5.

Le nomine di cui alla presente legge non modificano il trattamento di pensione privilegiato di guerra, nè ogni altro trattamento economico eventualmente spettante agli interessati o agli aventi diritto dei deceduti in relazione al grado rivestito dal personale di cui trattasi anteriormente alla entrata in vigore della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 10 ottobre 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — PACCIARDI

Visto, *il Guardasigilli* PICCIONI

LEGGE 10 ottobre 1950, n. 871.

Indennità di immersione al personale civile tecnico di ruolo della Marina militare.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Con decorrenza dal 1° luglio 1948 al personale civile dei ruoli tecnici della Marina militare, che per motivi di servizio abbia effettuato o debba effettuare lavori subacquei, spetta lo speciale soprassoldo previsto dalle disposizioni riguardanti gli operai statali che affettuano gli anzidetti lavori.

Art. 2.

Alla spesa derivante dall'applicazione della presente legge sarà fatto fronte, per l'esercizio finanziario 1949-1950, con le somme già iscritte nel capitolo 84 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il predetto esercizio finanziario.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Dogliani, addì 10 ottobre 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950, n. 872.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Salesiana denominata « Opera Salesiana San Giovanni Bosco », con sede in L'Aquila.

N. 872. Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa Salesiana denominata « Opera Salesiana San Giovanni Bosco », con sede in L'Aquila.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950, n. 873.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Suore Agostiniane, con sede nel comune di Varese Ligure (La Spezia).

N. 873. Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Suore Agostiniane, con sede nel comune di Varese Ligure (La Spezia), e viene autorizzato il trasferimento a favore del Monastero anzidetto di alcuni immobili da esso posseduti « animo domini » da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, tutti situati in Varese Ligure e del complessivo valore di L. 4.800.000.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950, n. 874.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « San Michele Arcangelo », con sede in Borore (Nuoro).

N. 874. Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « San Michele Arcangelo », con sede in Borore (Nuoro), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950.

Nuovo tracciato del tronco della strada provinciale Roio del Sangro - ponte sul Sente (Chieti).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 luglio 1881, n. 333, nella quale al n. 100 della tabella *B* annessa alla legge medesima è compresa la strada provinciale da presso Palena all'Istonia presso il ponte sul Sente, e dal ponte sul Sente alla Crocetta di Colledimezzo sulla Perano-Castiglione in provincia di Chieti;

Visto il decreto reale 15 febbraio 1885, n. 8761, divisione 2ª, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1885, al volume 123 dei decreti amministrativi, numero di protocollo 4343-28/2, col quale fu approvato l'andamento generale della strada sopracitata;

Ritenuto che di detta strada sono stati già costruiti i tratti Pizzoferrato provinciale Sangritana, dalla provinciale Sangritana agli abitati di Borrello e Rosello al ponte sul Tuscano e dal ponte sul Tuscano a Roio;

Che per il completamento della cennata arteria sono ancora da costruire i tratti: provinciale Peligna-Pizzoferrato, la diramazione Roio-Monteferrato ed il tratto Roio-statale Istonia;

Ritenuto che l'Amministrazione provinciale di Chieti e tutti i Comuni interessati hanno proposto una sostanziale variante alla costruzione dell'ultimo tronco Roio-statale Istonia al ponte sul Sente attraverso il Colle dei Soldati, nel senso che il tronco stesso abbia inizio da Rosello fino alla provinciale Istonia-Sangrina che a sua volta, partendo dalla valle del Sangro in provincia di Campobasso per Pescopennataro raggiunge la statale Istonia;

Ritenuto che la proposta variante è conveniente non solo per la abbreviazione del percorso di circa km. 6, ma per la solidità dei terreni attraversati rispetto a quelli del primo tracciato che ricadono in zona franosa per cui occorrerebbero opere costose ed una onerosa manutenzione;

Che col nuovo tracciato proposto vengono a migliorarsi le comunicazioni di tutti i Comuni della vallata del Sangro con Agnone;

Viste le deliberazioni adottate dall'Amministrazione provinciale di Chieti in data 8 aprile 1948 e dai comuni di Rosello in data 3 febbraio 1948, di Pizzoferrato in data 20 febbraio 1948, di Colledimezzo in data 7 marzo 1948, di Palena in data 18 marzo 1948, di Villa Santa Maria in data 3 aprile 1948, di Lettopalena in data 16 aprile 1948, di Roio del Sangro in data 20 agosto 1949 e di Monteferrato in data 1° ottobre 1949;

Ritenuto che alle citate deliberazioni pubblicate nei modi di legge, non sono state prodotte opposizioni:

Che sulla opportunità e convenienza della variante suddetta hanno riferito l'Ufficio tecnico dell'Amministrazione provinciale di Chieti con relazione 8 aprile 1948, l'Ufficio del genio civile di Chieti, con relazione 2 ottobre 1948, n. 15347 e l'ispettore generale del Genio civile adetto al Provveditorato regionale alle opere pubbliche di L'Aquila, con rapporto 10 ottobre 1948, numero 20574;

Visto il voto n. 3208, emesso in data 15 novembre 1949 dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, il quale ha espresso parere favorevole all'approvazione della variante in parola;

Visto l'art. 25 della legge 20 marzo 1865, n. 2240 (allegato *F*);

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Il tronco della strada provinciale n. 100 che avrebbe dovuto seguire il tracciato Roio del Sangro-ponte sul Sente, sulla strada statale Istonia attraverso il Colle dei Soldati, è sostituito dal nuovo tracciato Rosello-provinciale Istonia-Sangrina, come risulta dalla corografia a scala 1: 100.000 unita agli atti dell'istruttoria della variante.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 8 settembre 1950

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1950
Registro Lavori pubblici n. 21, *foglio n.* 74

(4721)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950.

Proroga dei poteri conferiti al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto approvato con regio decreto 1° maggio 1941, n. 529, dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti, eretto in ente morale con regio decreto 25 marzo 1926, n. 838;

Visto il proprio decreto 27 luglio 1949, con il quale furono accettate le dimissioni del Consiglio generale dell'Istituto predetto e fu nominato commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto per la durata di sei mesi il dott. Alfonso Franciosi;

Visto il proprio decreto 31 gennaio 1950, con il quale il dott. Alfonso Franciosi fu confermato nella carica fino al 30 giugno 1950;

Considerato che il dott. Alfonso Franciosi non ha potuto espletare il suo compito entro il suddetto termine;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Alfonso Franciosi continua ad esercitare fino al 31 dicembre 1950, le funzioni di commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 8 settembre 1950

EINAUDI

DE GASPERI — MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1950
Registro Lavoro e previdenza n. 8, *foglio n.* 74. — LA MICELA

(4723)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 settembre 1950.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, modificato con decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 46;

Visto il proprio decreto 9 marzo 1948, con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali;

Considerato che il dott. Edmondo Barbera, membro del predetto Consiglio designato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Vista la nuova designazione della Libera Confederazione Generale Italiana del Lavoro;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il dott. Eleuterio Pescosolido è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali in sostituzione del dott. Edmondo Barbera, dimissionario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 settembre 1950

EINAUDI

MARAZZA — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *ottobre* 1950
Registro Lavoro e previdenza n. 8, *foglio n.* 80. — LA MICELA

(4724)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1950.

Costituzione della Commissione per la disciplina dei rapporti fra gli istituti di previdenza sociale e le categorie dei medici-chirurghi, dei farmacisti e delle ostetriche, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 16 febbraio 1947, con il quale fu costituita la Commissione per la disciplina dei rapporti tra istituti di previdenza sociale e i sanitari;

Visti i successivi decreti Ministeriali 19 e 22 marzo 1947;

Ritenuta la opportunità di riformare la Commissione stessa, ai fini di un migliore funzionamento;

Decreta:

Art. 1.

E' costituita presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale una Commissione presieduta dal Sottosegretario di Stato e composta:

1) dal direttore generale della Previdenza ed assistenza sociale;

2) dal capo della Divisione servizi ed assistenza sanitaria;

3) dal capo dell'Ispettorato medico del lavoro;
4) da un rappresentante dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
5) da un rappresentante della Federazione nazionale degli ordini dei medici;
6) da un rappresentante del Sindacato nazionale medici;
7) da un rappresentante della Federazione ordini farmacisti italiani;
8) da un rappresentante della Federazione nazionale dei collegi delle ostetriche;
9) da un rappresentante dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;
10) da un rappresentante dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali;
11) da un rappresentante dell'Ente di previdenza enti di diritto pubblico.

Un funzionario del Ministero del lavoro e della previdenza sociale esplicherà le funzioni di segretario.

Art. 2.

La Commissione prevista dall'articolo precedente ha il compito di:
1) disciplinare i rapporti tra le categorie dei medici-chirurghi, dei farmacisti e delle ostetriche e gli istituti di assicurazione obbligatoria per le malattie;
2) precisare le modalità delle prestazioni ed il corrispondente trattamento economico;
3) comporre le divergenze tra gli istituti e le categorie predette.

Art. 3.

Ogni qualvolta si presenti la necessità di un regolamento dei rapporti fra le categorie indicate e gli altri istituti di previdenza sociale diversi da quelli indicati all'art. 1, i rappresentanti di questi istituti verranno chiamati dal presidente a far parte della Commissione.

Il presidente potrà altresì invitare ai lavori della Commissione un rappresentante dei sindacati medici di categoria quando si tratta di problemi strettamente interessanti la categoria stessa.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1950

Il Ministro: MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1950
Registro Lavoro e previdenza n. 8, foglio n. 73. — LA MICELA

(4725)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1950.
Sostituzione dei componenti il Collegio sindacale del Consorzio agrario cooperativo di Talsano, con sede in Talsano (Taranto), in liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministero delle corporazioni in data 13 aprile 1935, con il quale il Consorzio agrario cooperativo di Talsano, società cooperativa per azioni avente sede in Talsano (Taranto) veniva posto in liquidazione;

Considerato che i componenti il Collegio sindacale della cennata azienda di nomina assembleare sono deceduti e che occorre pertanto procedere alla loro sostituzione;

Ritenuta l'opportunità di provvedere in merito ai sensi dell'art. 86-*bis* del su indicato regio decreto-legge n. 375;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Franco Lucarella fu Martino è nominato presidente del Collegio sindacale, i signori dott. Elvio Romanazzi di Cataldo e dott. Ruggiero Sbarra fu Vincenzo sindaci effettivi ed i signori Filiberto Basile fu Ciro e Francesco Galeandro fu Giuseppe sindaci supplenti del Consorzio agrario cooperativo di Talsano, società cooperativa per azioni avente sede in Talsano (Taranto), ai sensi dell'art. 86-*bis* del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4681)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1950.
Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Carrara, ente morale con sede in Carrara.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Carrara, approvato con decreto del Capo del Governo in data 16 giugno 1939, successivamente modificato con decreto Ministeriale in data 5 maggio 1947;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa predetta in data 27 giugno 1950;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Carrara, ente morale con sede in Carrara, allegato al presente decreto, composto di n. 53 articoli e debitamente vistato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4730)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1950, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Repetti Adolfo, residente nel comune di Genova, il 4 ottobre 1950;

Paolina Giulio, residente nel comune di Trieste, l'8 ottobre 1950;

Moltisanti Antonino, residente nel comune di Ispica, distretto notarile di Ragusa, il 14 ottobre 1950;

Rubino Tommaso, residente nel comune di Brindisi, distretto notarile di Lecce, il 29 ottobre 1950.

(4757)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ulteriore proroga al piano di ricostruzione del comune di Formia

Con decreto Ministeriale 8 ottobre 1950, n. 3657, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Formia, approvato con decreto Ministeriale 9 ottobre 1946, n. 1899, e già prorogato con decreto Ministeriale 8 ottobre 1948, n. 2610, è ulteriormente prorogato fino al 9 ottobre 1956.

(4736)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Soppressione di alcuni Consorzi irrigui o Comunioni di utenti ed incorporati nell'Associazione irrigazione Est Sesia, con sede in Novara.

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1950, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1950, registro n. 60, foglio n. 214, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, i seguenti Consorzi irrigui o Comunioni di utenti, con sede nel Comune a fianco di ognuno indicato, sono stati soppressi ad ogni effetto di legge e sono stati assorbiti ed incorporati nell'Associazione irrigazione Est Sesia, con sede in Novara:

Albonese-Mortare: comune di Albonese;

Badia di Bulzago comune di Bellinzago;

Borgolavezzaro di Levante, Borgolavezzaro di Mezzo, Borgolavezzaro di Ponente: comune di Borgolavezzaro;

Inferiore, Momberta, Moncarolino, Superiore: comune di Breme Lomellina;

Castellazzo. comune di Castellazzo;

Campi di Sopra, Cascinetto: comune di Casalino;

Cassolnovo Nord-Est, Cassolnovo Sud-Est, Magatta, Valdona, Vallunga: comune di Cassolnovo;

Cerano, Roggia Cerana, Roggione San Rocco: comune di Cerano;

Grande, Mazzolotta, Oca, Peschiera, Vallette, Zerbone, Cicogna: comune di Confienza;

Baccarino (già Littorio), Cavo Peroni, Montereggio, Prati Valle Ticino, Prati Panosa, Pottacchino, Vulpiate ed altri, Via Purtico: comune di Galliate;

Gambalò di Destra comune di Gambalò;

Della Cattanea, Primo, Secondo, Terzo di Morata: comune di Mortare;

Nibbiola: comune di Nibbiola;

Forza motrice e irrigazione, Greffo, Lumellogno;

Olengo, Pernate, Rogge dette della città di Novara, Romanzani, Santa Marta, Vela, Veveri: comune di Novara;

Ottabiano: comune di Ottabiano;

Grande, Oltrelago: comune di Palestra;

Romentino: comune di Romentino;

Boschi, Braccio, Radice, Generale, Massa dei Prati, Nocetto, Paramelle, Pelosa: comune di San Giorgio di Lomellina;

San Giorgio Lomellina: comune di San Giorgio di Lomellina;

Sannazzaro de' Burgondi: comune di Sannazzaro de' Burgondi;

Sartirana: comune di Sartirana Lomellina;

Sozzago (Consorzio grosso e Consorzio piccolo): comune di Sozzago;

Suardi: comune di Suardi;

Bottazzona (o Bottasciona), Terrafredda, Tornaco: comune di Tornaco;

Barassino, Bolungo, Monte, San Cassiano, San Martino: comune di Trecate;

Biscione (o Bissone) Fontana, Cappel da Prete: comune di Lomellina;

Rocca Vespolate: comune di Vespolate.

(4734)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 203

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 9 novembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143 —
» Firenze	624,86	142,80
» Genova	620,80	142,85
» Milano	624,83	142,85
» Napoli	624,60	142,85
» Palermo	624,80	143,15
» Roma	624,81	142,85
» Torino	624,82	143 —
» Trieste	624,82	142,85
» Venezia	624,82	143,10

Media dei titoli del 9 novembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	75,525
Id. 3,50 % 1902	73,70
Id. 3 % lordo	48,50
Id. 5 % 1935	100,55
Redimibile 3,50 % 1934	75,675
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	74,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,475
Id. 5 % 1936	94,45
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99 —
Id. 5 % convertiti 1951	100,20
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,65

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 9 novembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,82
1 franco svizzero	» 142,85

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,81	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 142,90	» franco svizzero

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 12 dal 16 al 30 giugno 1950

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Ancona	Fabriano	B	—	1
Asti	Colcavagno	B	—	1
Bari	Santeramo	B	—	1
Belluno	Mel	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	—
Id.	Collebeato	B	—	1
Id.	Pisogne	B	—	1
Brindisi	Ostumi	E	—	1
Campobasso	Gambatesa	O	—	1
Id.	Larino	B	—	1
Id.	Pietracatella	BO	—	1
Catanzaro	Curinga	B	—	1
Cuneo	Marene	B	—	2
Firenze	Fucecchio	O	—	1
Foggia	Cagnano Varano	OCap	—	2
Id.	San Giovanni Rotondo	O	—	2
Frosinone	Sora	B	—	1
Latina	Sezze	B	—	1
Id.	Maenza	B	—	1
Id.	Rocca Massima	Cap	—	1
Macerata	Gagliole	O	1	—
Massa Carrara	Comano	B	1	—
Milano	Borgo San Giovanni	B	1	—
Id.	Cornaredo	B	—	1
Napoli	Castellammare di Stabia	B	—	1
Pavia	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Garlasco	B	—	1
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	OCap	—	1
Rieti	Rivodutri	B	—	1
Teramo	Valle Castellana	O	—	1
Trapani	Erice	B	—	1
			5	29
	Carbonchio sintomatico			
Campobasso	Roccamandolfi	B	—	1
Roma	Campagnano di Roma	B	—	1
			—	2
	Afta epizootica			
Agrigento	Aragona	B	2	—
Id.	Id.	O	5	—
Id.	Camastra	Q	8	—
Id.	Cammarata	B	10	—
Id.	Id.	O	18	—
Id.	Canicattì	B	5	—
Id.	Casteltermini	B	8	—
Id.	Id.	O	14	—
Id.	Castrofilippo	O	7	—
Id.	Cattolica Eraclea	O	5	—
Id.	Id.	Cap	11	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Agrigento	Cianciana	O	—	1
Id.	Favara	B	6	—
Id.	Id.	O	4	—
Id.	Montallegro	B	3	—
Id.	Naro	B	6	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Palma di Montechiaro	B	2	—
Id.	Id.	O	37	—
Id.	Porto Empedocle	S	1	—
Id.	Raffadali	O	8	—
Id.	Ravanusa	O	1	—
Id.	S. Stefano Quisquina	B	3	—
Id.	Id.	O	1	—
Alessandria	Alessandria	B	3	—
Id.	Alluvioni Cambiò	B	1	—
Id.	Borgo San Martino	B	—	1
Id.	Casale Monferrato	B	—	1
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Id.	Cerrina	B	2	—
Id.	Fubine	B.	1	—
Id.	Gabiano	B	4	—
Id.	Gavi	B	—	1
Id.	Gremiasco	B	1	—
Id.	Ottiglio	B	1	—
Id.	Murisengo	B	—	2
Id.	San Giorgio Monferrato	B	2	—
Id.	Serralunga	B	1	—
Id.	Silvano Orba	B	—	1
Id.	Strevi	B	1	—
Id.	Tagliolo	B	—	1
Id.	Tortona	B	—	2
Id.	Viguzzolo	B	—	1
Arezzo	Castiglion Fibocchi	B	—	1
Id.	Arezzo	B	—	1
Id.	Civitella in Val di Chiana	B	1	1
Id.	Castiglion Fiorentino	B	3	—
Id.	Cortona	B	4	2
Asti	Agliano	B	1	—
Id.	Bubbio	B	1	—
Id.	Castagnole Lanze	B	—	1
Id.	Fontanile	B	1	—
Id.	Moasca	B	2	—
Id.	Monastero Bormida	B	1	—
Id.	Revigliasco	B	—	2
Id.	Settime	B	1	—
Id.	Piea	B	1	—
Avellino	Aquilonia	B	—	1
Id.	Chianche	B	—	1
Id.	Montella	B	1	1
Id.	Montemiletto	B	1	—
Id.	Monteverde	B	1	—
Id.	S. Martino Valle Caudina	B	1	—
Id.	San Sossio Baronia	B	2	—
Id.	Vallata	B	2	—
Bari	Andria	B	2	10
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Bitonto	B	2	—
Id.	Casamassima	B	2	8
Id.	Id.	O	7	—
Id.	Corato	B	—	1
Id.	Minervino	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Bari	Modugno	B	—	3
Id.	Molfetta	B	1	—
Id.	Noci	B	—	1
Id.	Noicattaro	B	1	—
Id.	Ruvo di Puglia	O	6	1
Id.	Sammichele di Bari	B	—	4
Id.	Id.	O	—	2
Id.	Spinazzola	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	9	—
Id.	Turi	B	1	—
Belluno	Ospitale	B	1	—
Id.	Ponte nell'Alpi	B	1	—
Benevento	Sant'Angelo a Cupolo	B	—	1
Id.	Pietrelcina	B	4	—
Bergamo	Almenno San Salvatore	B	1	—
Id.	Bolgare	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	2	—
Id.	Cisano	B	—	1
Id.	Gazzanica	B	—	1
Id.	Gromo	B	1	—
Id.	Oltre il Colle	B	—	2
Id.	Paladina	B	3	—
Id.	Ponte San Pietro	B	1	—
Id.	Riviera d'Adda	B	1	—
Id.	Rocca del Colle	B	—	1
Id.	Romano	B	—	1
Id.	San Pellegrino	B	1	—
Id.	Seriate	B	3	1
Id.	Treviglio	B	—	1
Id.	Ubiale Clavezzo	B	1	—
Id.	Valbrembo	B	1	—
Id.	Verdello	B	1	—
Id.	Villa d'Almè	B	1	—
Id.	Villa d'Ogna	B	1	—
Bologna	Anzola	B	1	—
Id.	Bentivoglio	B	—	1
Id.	Bologna	B	—	5
Id.	Castel Maggiore	B	1	—
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Imola	B	1	—
Id.	Medicina	B	2	—
Id.	Monghidoro	B	1	—
Id.	Monterenzio	B	—	1
Id.	Monteveglio	B	—	1
Id.	Monzuno	B	1	—
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	1	1
Id.	Pianoro	B	—	1
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	—
Id.	San Pietro in Casale	B	1	—
Id.	Vergato	B	1	—
Brescia	Calvisano	B	1	—
Id.	Dello	B	—	1
Id.	Ghedi	B	2	3
Id.	Lonato	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	3	—
Id.	Pedergnaga	B	2	—
Id.	Villachiara	B	2	—
Brindisi	Brindisi	B O C	1	3
Id.	Ceglie Messapico	Cap	1	—
Id.	Cellino San Marco	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Brindisi	Erchie	O	—	1
Id.	Francavilla Fontana	B O C	14	2
Id.	Mesagne	B Cap	2	—
Id.	Oria	BO	1	1
Id.	San Donaci	B O C	—	3
Id.	San Pancrazio	O	3	1
Id.	San Pietro Vernotico	B Cap	11	—
Id.	Torchiarolo	O	1	—
Id.	Torre Santa Susanna	O Cap	5	3
Cagliari	Nughedu Santa Vittoria	B	3	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Paulilatino	B	—	1
Id.	Sant'Andrea Frius	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Santulussurgiu	B	1	—
Id.	Id.	O	—	8
Id.	Id.	Cap	—	1
Id.	Siamanna Siapiccia	B	2	—
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Simaxis	B	—	1
Id.	Serdiana	B	1	—
Id.	Villacidro	O	2	—
Caltanissetta	Bompensiere	O Cap	—	1
Id.	Butera	B O C	27	—
Id.	Campofranco	B O C	1	—
Id.	Mussomeli	B	—	1
Id.	Resuttano	B O C	1	—
Id.	San Cataldo	B	—	1
Id.	Santa Caterina Villarmosa	B C S	4	—
Id.	Sutera	B O C	2	—
Id.	Vallelunga Pratameno	O Cap	1	—
Campobasso	Roccamandolfi	B	—	1
Id.	San Martino in Pensilis	B	—	1
Caserta	Alife	B	1	—
Id.	Castel Morrone	B	1	10
Id.	Calvi Risorta	B	1	—
Id.	Pratella	B	1	—
Id.	Castel Volturno	B	—	1
Id.	Rocca d'Evandro	B	—	4
Id.	Fontegreca	B	—	1
Id.	Capriati al Volturno	B	—	1
Id.	Letino	B	—	1
Id.	Cancello ed Arnone	O	—	1
Catania	Catania	B	2	—
Id.	Mineo	B	1	1
Id.	Santa Venerina	B	—	1
Catanzaro	Belvedere di Spinello	B	1	—
Id.	Cardinale	B	1	—
Id.	Casabona	B	1	—
Id.	Castelsilano	B	1	—
Id.	Catanzaro	B	1	1
Id.	Chiaravalle	B	1	1
Id.	Cirò	B	5	—
Id.	Cortale	B	—	2
Id.	Cotronei	B	—	1
Id.	Crotone	B	3	1
Id.	Filadelfia	B	—	1
Id.	Isola di Capo Rizzuto	BO	3	1
Id.	Iacurso	B	—	1
Id.	Maida	B	—	1
Id.	Pallagorio	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Afta epizootica*				
Catanzaro	Polia	B	—	1
Id.	Roccabernarda	B	1	1
Id.	Rocca di Néto	B	3	—
Id.	Savelli	B	—	1
Id.	Sant'Andrea Apostolo dello Ionio	B	—	1
Id.	Santa Caterina dello Ionio	B	1	—
Id.	San Pietro a Maida	B	1	—
Id.	Sellia	B	1	—
Id.	Sersale	B	—	1
Id.	Simeri e Crichi	B	—	1
Id.	Soverato	B	1	—
Id.	Soveria Simeri	B	—	1
Id.	Staletti	B	—	1
Id.	Strongoli	B	—	1
Id.	Verzino	B	1	—
Como	Alzate Brianza	B	1	—
Id.	Como	B	1	—
Id.	Dolzago	B	1	—
Id.	Lieto Colle	B	1	—
Id.	Merone	B	—	1
Id.	Molteno	B	1	—
Cosenza	Bisignano	B	—	1
Id.	Bocchigliero	B	—	1
Id.	Calopezzati	B	3	—
Id.	Campana	B	1	—
Id.	Corigliano Calabro	B	3	—
Id.	Cassano allo Ionio	B	—	1
Id.	Cariati	B	6	—
Id.	Longobucco	B	5	—
Id.	Luzzi	B	—	1
Id.	Montalto Uffugo	B	3	1
Id.	Pedace	B	—	1
Id.	Rose	B	6	1
Id.	Rossano	B	3	3
Id.	San Demetrio Corone	B	2	—
Id.	San Giovanni in Fiore	B	1	—
Id.	San Marco Argentano	B	—	1
Id.	Scigliano	B	—	1
Id.	Spezzano della Sila	B	1	—
Id.	Terranova da Sibari	B	2	—
Cremona	Calvatore	B	—	1
Cuneo	Alba	B	1	—
Id.	Bagnasco	B	—	1
Id.	Barbaresco	B	—	1
Id.	Barge	B	—	1
Id.	Benevagienna	B	2	—
Id.	Boves	B	—	6
Id.	Cervasca	B	—	2
Id.	Demonte	B	—	1
Id.	Envie	B	—	2
Id.	Frabosa Soprana	B	—	4
Id.	Monastero di Vasco	B	1	—
Id.	Montaldo di Mondovì	B	—	2
Id.	Monteu Roero	B	—	2
Id.	Pradleve	B	—	1
Id.	Revello	B	—	5
Id.	Roburento	B	—	6
Id.	Roddi	B	1	—
Id.	Sampeire	B	7	1
Id.	Trinità	B	1	—
Id.	Vernante	B	—	1
Id.	Vicoforte	B	—	2
Segue: *Afta epizootica*				
Ferrara	Argenta	B	—	2
Id.	Copparo	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	2
Id.	Portomaggiore	B	2	—
Id.	Ostellato	B	2	1
Firenze	Campi Bisenzio	B	—	1
Id.	Certaldo	B	1	1
Id.	Fucecchio	B	—	1
Id.	Montemurlo	B	—	1
Id.	Pelago	B	—	1
Id.	Sesto Fiorentino	B	—	1
Foggia	Candela	B	1	—
Id.	Lucera	B	2	—
Id.	Orta Nova	B	4	2
Id.	Poggio Imperiale	B	—	1
Frosinone	Esperia	B	3	—
Id.	San Giorgio a Liri	B	1	1
Id.	Pico	B	—	7
Id.	San Giovanni Incarico	B	—	1
Id.	Pignataro	B	—	6
Id.	Pastena	B	—	2
Id.	Pofi	B	—	1
Grosseto	Grosseto	B	3	1
Id.	Civitella Paganico	B	—	1
Id.	Massa Marittima	B	2	—
Id.	Orbetello	B	4	—
Imperia	Borgomaro	B	1	1
L'Aquila	Avezzano	B	2	—
Id.	Cagnano Amiterno	B	2	—
Id.	Montereale	B	1	—
Latina	Aprilia	B	—	2
Lecce	Acquarica	B	1	—
Id.	Alliste	B	1	—
Id.	Andrano	B	1	—
Id.	Casarano	B	1	—
Id.	Corigliano	B	1	—
Id.	Collepasso	B	1	—
Id.	Copertino	B	1	—
Id.	Cursi	B	1	—
Id.	Galatone	B	1	—
Id.	Guagnano	B	1	—
Id.	Lecce	B	4	—
Id.	Nardò	B	1	—
	Id.	O	3	—
Id.	Otranto	B	1	—
	Id.	O	1	—
Id.	Parabita	B	1	—
Id.	San Pietro in Lama	B	1	—
Id.	Sannicola	B	1	—
Id.	Specchia	B	1	—
Id.	Taviano	B	1	—
Id.	Ugento	B	1	—
Lucca	Camaiore	B	1	—
Id.	Massarosa	B	—	1
Id.	Pietrasanta	B	7	—
Id.	Seravezza	O	1	—
Id.	Stazzema	O	1	—
Mantova	Borgoforte	B	1	—
Massa Carrara	Massa	O	1	—
Id.	Montignoso	B	4	—
Id.	Carrara	O	1	—
Id.	Pontremoli	B	5	—
	Id.	O	4	—
Messina	Sant'Agata di Militello	B	—	12

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Messina	Militello Rosmarino	B	—	8
Id.	Furnari	B	—	1
Id.	Ficarra	B	—	2
Id.	Alvara li Fusi	B	—	7
Id.	Pace del Mela	B	—	1
Id.	Roccafiorita	B	—	5
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Taormina	B	—	1
Id.	Id.	Cap	—	1
Id.	Barcellona Pozzo di Gotto	B	—	4
Id.	Limina	B	1	—
Id.	Torregrotta	B	1	—
Id.	Castroreale	B	2	—
Id.	Sinagra	B	—	5
Id.	Graniti	B	1	—
Id.	Montalbano	B	1	—
Id.	Naso	B	1	—
Id.	Milazzo	B	—	1
Id.	Motta Camastra	B	1	—
Id.	Capo d'Orlando	B	1	—
Id.	Basicò	B	—	7
Id.	Santa Lucia del Mela	B	—	4
Id.	Vallafranca Tirrena	B	6	4
Id.	Rometta	B	6	4
Id.	Monforte San Giorgio	B	3	4
Id.	Tripi	B	—	4
Id.	San Piero Patti	B	—	1
Milano	Assago	B	1	—
Id.	Besana Brianza	B	2	—
Id.	Casarile	B	1	—
Id.	Codogno	B	1	—
Id.	Cogliate	B	1	—
Id.	Corbetta	B	3	—
Id.	Corno Giovine	B	—	1
Id.	Correzzana	B	—	1
Id.	Inzago	B	2	—
Id.	Massalengo	B	1	—
Id.	Paderno Dugnano	B	1	—
Id.	Pessano	B	1	—
Id.	San Martino in Strada	B	1	—
Id.	Tribiano	B	1	—
Id.	Vizzolo Predabissi	B	1	—
Modena	Castelfranco Emilia	B	2	—
Id.	Fanano	BO	10	11
Id.	Fiumalbo	B	1	—
Id.	Lama Mocogno	B	1	—
Id.	Modena	B	1	—
Id.	Marano Sul Panaro	B	5	—
Id.	Pavullo	B	2	—
Id.	Riolunato	B	1	—
Napoli	Napoli	B	—	1
Id.	Nola	B	—	3
Id.	Ottaviano	B	—	1
Id.	Pompei	B	—	1
Id.	Vico Equense	B	—	3
Novara	Biandrate	B	2	2
Id.	Bellinzago Novarese	B	1	—
Id.	Castelletto sopra Ticino	B	—	1
Id.	Cerano	B	1	—
Id.	Galliate	B	1	1
Id.	Malesco	B	1	—
Id.	Romentino	B	1	—
Novara	Stresa	B	—	1
Id.	Terdobbiate	B	—	1
Id.	Tornaco	B	1	—
Nuoro	Arzana	B	—	1
Id.	Austis	B	1	—
Id.	Bolotana	B	4	—
Id.	Borone	B	7	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Bosa	B	5	3
Id.	Id.	O	—	2
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Cuglieri	B	1	5
Id.	Esterzili	B	3	—
Id.	Flussio	B	—	1
Id.	Gairo	B	—	2
Id.	Girasole	B	—	1
Id.	Lei	B	2	—
Id.	Lotzorai	B	—	1
Id.	Macomer	B	5	8
Id.	Magomadas	B	—	1
Id.	Montresta	B	1	4
Id.	Id.	O	—	5
Id.	Id.	Cap	—	2
Id.	Onani	B	—	1
Id.	Ovodda	B	—	1
Id.	Sagama	B	—	8
Id.	Sarule	B	3	2
Id.	Scano Montiferro	B	9	4
Id.	Sindia	B	2	—
Id.	Suni	B	5	—
Id.	Talana	B	—	1
Id.	Tiana	B	—	1
Id.	Tinnura	B	—	4
Id.	Tresnuraghes	B	7	2
Id.	Id.	O	5	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Villa Grande	B	—	2
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Urzulei	B	—	1
Padova	Albignasego	B	—	1
Id.	Arquà Petrarca	B	—	1
Id.	Fontaniva	B	—	1
Id.	Legnaro	B	—	1
Id.	Loreggia	B	—	1
Id.	Merlara	B	1	—
Id.	Montagnana	B	2	—
Id.	Ospedaletto Euganeo	B	—	1
Id.	Padova	B	2	—
Id.	Piacenza d'Adige	B	1	1
Id.	Pozzonovo	B	—	2
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	1	—
Id.	Vigonza	B	1	—
Id.	Villa Estense	B	—	1
Id.	Villafranca Padovana	B	1	—
Id.	Vo	B	—	1
Parma	Albareto	B	—	1
Id.	Bedonia	B	—	1
Id.	Colorno	B	—	1
Id.	Fidenza	B	1	—
Id.	Neviano	B	—	2
Id.	San Secondo	B	—	3
Id.	Varsi	B	—	1
Pavia	Voghera	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Pavia	Pinarolo Po	B	1	—
Id.	Borgo Priolo	B	1	—
Id.	Corana	B	1	—
Id.	Travacò Siccomario	B	2	—
Id.	Golferenzo	B	1	—
Id.	San Damiano al Colle	B	1	—
Id.	Gambolò	B	2	—
Id.	Breme	B	1	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Cilavegna	B	1	—
Id.	Torrazza Coste	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	2
Id.	Bereguardo	B	—	1
Piacenza	Agazzano	B	1	—
Id.	Carpaneto	B	1	—
Id.	Pecorara	B	1	—
Pisa	Crespina	B	1	—
Id.	Laiatico	B	—	11
Id.	Lari	B	2	—
Id.	Santa Maria a Monte	B	—	1
Id.	San Miniato	B	3	—
Pistoia	Monsummano	B	—	1
Id.	Pieve a Nievole	B	1	—
Id.	Pistoia	B	1	—
Id.	Ponte Buggianese	B	3	1
Potenza	Barile	B	1	—
Id.	Melfi	BS	4	—
Id.	San Fele	B	1	—
Id.	Rionero	B	1	—
Id.	Genzano di Lucania	OB	—	2
Id.	Picerno	BS	—	7
Ragusa	Chiaramonte Gulfi	B	3	—
Id.	Comiso	B	4	—
Id.	Ispica	B	2	—
Id.	Giarratana	B	3	—
Id.	Modica	B	7	—
Id.	Id.	B	1	—
Id.	Monterosso	B	1	—
Id.	Ragusa	B	21	14
Id.	Santa Croce	B	1	—
Id.	Scicli	B	3	—
Id.	Vittoria	O	1	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Ravenna	Cotignola	B	1	—
Id.	Faenza	B	—	2
Id.	Ravenna	B	1	—
Id.	Russi	B	3	1
Reggio Calabria	Ardore	B	3	—
Id.	Bovalino	B	—	4
Id.	Bruzzano Zeffirio	B	7	3
Id.	Brancaleone	B	—	3
Id.	Caraffa del Bianco	B	2	—
Id.	Candidoni	B	—	1
Id.	Caulonia	B	—	2
Id.	Ciminà	B	1	1
Id.	Cittanova	B	1	—
Id.	Ferruzzano	B	8	4
Id.	Feroleto della Chiesa	B	—	1
Id.	Gerace	B	1	1
Id.	Gioiosa Ionica	B	3	1
Id.	Laureana di Borrello	B	3	4
Id.	Locri	B	4	—
Id.	Marina di Gioiosa Ionica	B	1	—
Id.	Oppido Mamertina	B	—	2
	Segue: *Afta epizootica*			
Reggio Calabria	Portigliola	B	1	—
Id.	Roccella Ionica	BOCS	3	7
Id.	San Luca	B	—	2
Id.	San Pietro di Caridà	B	—	5
Id.	Stignano	B	2	4
Reggio Emilia	Collagna	O	3	1
Id.	Ramiseto	O	1	—
Id.	Rubiera	O	1	—
Rieti	Montasola	B	—	1
Id.	Poggio Mirteto	B	—	1
Id.	Rieti	B	—	1
Roma	Agosta	B	1	—
Id.	Arsoli	B	1	—
Id.	Bracciano	O	—	1
Id.	Canale Monterano	B	—	1
Id.	Castelnuovo di Porto	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	1	—
Id.	Civitavecchia	B	—	2
Id.	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Monte Compatri	O	—	1
Id.	Palestrina	B	1	—
Id.	Riofreddo	B	—	1
Id.	Roma	B	1	—
Id.	Santa Marinella	B	—	2
Id.	Tolfa	B	1	5
Id.	Velletri	O	1	—
Rovigo	Adria	B	2	—
Id.	Bosaro	B	—	1
Id.	Canda	B	—	1
Id.	Ceregnano	B	—	1
Id.	Rovigo	B	—	3
Id.	Lendinara	B	1	1
Savona	Loano	B	1	—
Siracusa	Augusta	B	4	—
Id.	Carlentini	B	1	—
Id.	Cassaro	O	1	—
Id.	Lentini	B	2	1
Id.	Melilli	B	15	1
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Noto	B	3	12
Id.	Palazzolo Acreide	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Rosolini	B	8	4
Id.	Id.	Cap	2	—
Id.	Siracusa	B	6	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Sortino	B	3	—
Taranto	Grottaglie	O Cap	12	—
Teramo	Crognaleto	O	—	1
Id.	Fano Adriano	O	—	1
Id.	Montorio al Vomano	B	—	1
Torino	Agliè	B	1	—
Id.	Bardonecchia	BO	1	2
Id.	Bosconero	B	1	—
Id.	Brozolo	B	1	—
Id.	Brusasco Cavagnolo	B	1	—
Id.	Candia Canavese	B	1	—
Id.	Carabino	B	1	—
Id.	Chiesanuova	B	1	—
Id.	Chiomonte	BOC	1	2
Id.	Chivasso	B	1	—
Id.	Coassolo	B	—	2
Id.	Coazze	B	2	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
To ino	Cumiana	B	—	1
Id.	Giaveno	B	—	1
Id.	Moncalieri	B	1	—
Id.	Prascorsano	B	—	1
Id.	Rosta	B	2	—
Id.	Sauze d'Oulx	BO	—	1
Id.	Ulzio	BO	—	1
Id.	Volpiano	B	—	2
Id.	Chialamberto	ORC	—	5
Id.	Chieri	B	—	1
Trapani	Camporeale	B	1	—
Id.	Castelvetrano	B	1	—
Trento	Bieno	Cap	—	8
Id.	Levico	B	1	—
Id.	Novaledo	B	1	—
Id.	Pieve Tesino	Cap	—	5
Treviso	Breda di Piave	B	—	3
Id.	Maser	B	—	3
Id.	Maserada	B	1	1
Id.	Oderzo	B	—	1
Id.	Paese	B	1	—
Id.	Ponzano Veneto	B	5	3
Id.	San Biagio di Callalta	B	1	—
Udine	Faedis	B	2	—
Id.	Pasian di Prato	B	1	2
Id.	Remanzacco	B	1	—
Id.	Rivignano	B	2	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Teor	B	1	—
Id.	Varmo	B	1	—
Valle d'Aosta	Aymaville	[illegible]OC	—	1
Id.	Brusson	BO	—	1
Id.	Courmayeur	B	—	1
Id.	Issime	BCap	—	1
Id.	Valgrisanche	BO	—	1
Varese	Bisucchio	B	4	—
Id.	Cislago	B	1	—
Id.	Gorla Maggiore	B	—	2
Id.	Gorla Minore	B	4	—
Id.	Saronno	B	1	—
Id.	Travedona Monate	B	1	—
Id.	Varese	B	1	—
Venezia	Annone Veneto	B	1	—
Id.	Caorle	B	2	1
Id.	Concordia Sagitaria	B	2	—
Id.	Iesolo	B	1	—
Id.	Meolo	B	1	—
Id.	Musile di Piave	B	1	—
Id.	Noale	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	2	—
Id.	Teglio Veneto	B	2	—
Id.	Venezia	B	5	—
Vercelli	Ailochi	B	1	—
Id.	Borgo d'Ale	B	1	—
Id.	Cellio	B	1	—
Id.	Cigliano	B	3	—
Id.	Cossato	B	—	1
Id.	Crescentino	B	—	1
Id.	Ghislarengo	B	3	—
Id.	Mottalciata	B	—	1
Id.	Postua	B	1	—
Id.	Salussola	B	1	—
Id.	Vergnasco	B	1	—
Id.	Villarboit	B	2	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Verona	Cologna Veneta	B	1	—
Id.	Verona	B	1	—
Id.	Dolce	B	1	—
Id.	Bevilacqua	B	1	—
Id.	Zevio	B	1	—
Id.	Salizzole	B	1	—
Id.	San Pietro in Cariano	B	1	—
Id.	Villafranca di Verona	B	1	—
Id.	Mozzecane	B	1	—
Vicenza	Arcugnano	B	2	—
Id.	Bassano	B	1	—
Id.	Bressanvido	B	1	—
Id.	Montebello Vicentino	B	1	—
Id.	Poiana Maggiore	B	1	—
Id.	Santorso	B	1	—
Id.	Schio	B	—	3
Id.	Thiene	B	1	—
Id.	Villaverla	B	1	—
Id.	Zanè	B	—	1
Id.	Zovencedo	B	—	2
Viterbo	Acquapendente	B	1	—
Id.	Bagnoregio	B	—	1
Id.	Bassano di Sutri	B	—	1
Id.	Bieda	B	—	1
Id.	Caprarola	B	1	—
Id.	Civita Castellana	BO	1	—
Id.	Montefiascone	B	1	—
Id.	Orte	B	—	1
Id.	Ronciglione	B	1	—
Id.	Vetralla	B	1	—
Id.	Viterbo	BO	1	—
			1.014	626

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Osimo	S	2	—
Id.	Senigallia	S	—	2
Id.	Sirolo	S	1	—
Arezzo	Civitella in Val di Chiana	S	—	1
Ascoli Piceno	Amandola	S	2	—
Id.	Ascoli Piceno	S	2	—
Id.	Cossignano	S	1	—
Id.	Montalto delle Marche	S	—	1
Id.	Monte Giberto	S	—	1
Id.	Monteprandone	S	—	1
Id.	Petritoli	S	—	2
Id.	Roccafluvione	S	2	2
Id.	Rotella	S	1	2
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Id.	Santa Vittoria in Matenano	S	—	1
Belluno	Belluno	S	—	2
Id.	Limana	S	—	1
Bologna	Castel Guelfo	S	—	2
Id.	Molinella	S	—	1
Id.	Monterenzio	S	—	1
Bolzano	Merano	S	—	1
Brescia	Cazzago San Martino	S	—	1
Id.	Gussago	S	—	1
Id.	Pompiano	S	1	—
Id.	Quinzano d'Oglio	S	2	—
Id.	Roccafranca	S	1	—
Id.	Trenzano	S	—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Caserta	Roccamonfina	S	—	5
Id.	Pontelatone	S	—	3
Chieti	Lanciano	S	1	—
Id.	Miglianico	S	—	2
Id.	Ortona	S	1	—
Cuneo	Centallo	S	—	1
Id.	Fossano	S	—	2
Id.	Montanera	S	—	1
Ferrara	Ferrara	S	—	1
Id.	Migliarino	S	—	2
Foggia	Manfredonia	S	1	—
Gorizia	Gorizia	S	2	—
Id.	Dolegna del Collio	S	—	2
Id.	Turriaco	S	—	1
Grosseto	Arcidosso	S	1	—
Id.	Manciano	S	2	—
Id.	Massa Marittima	S	1	—
Lucca	Gallicano	S	1	—
Id.	Camporgiano	S	—	1
Macerata	Macerata	S	3	—
Id.	San Severino Marche	S	—	1
Novara	Casaleggio	S	2	—
Id.	Casalino	S	—	1
Id.	San Pietro Mosezzo	S	—	2
Id.	Trontano	S	1	—
Id.	Trecate	S	—	1
Padova	Saonara	S	—	1
Pavia	Cura Carpignano	S	1	—
Id.	Borgo San Siro	S	1	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	S	—	1
Pisa	San Giuliano Terme	S	1	—
Potenza	Pietrapertosa	S	1	—
Reggio Emilia	Guastalla	S	—	2
Id.	Rio Saliceto	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	2
Id.	Rocca Sinibalda	S	—	1
Roma	Colleferro	S	—	1
Rovigo	Adria	S	3	—
Id.	Trecenta	S	—	2
Teramo	Atri	S	2	—
Id.	Campli	S	2	—
Id.	Castiglione Messer Raimondo	S	2	—
Id.	Civitella del Tronto	S	1	—
Id.	Controguerra	S	1	—
Id.	Silvi	S	1	—
Id.	Teramo	S	4	—
Id.	Torano Nuovo	S	2	—
Terni	Terni	S	—	2
Torino	Chieri	S	—	1
Id.	La Loggia	S	—	1
Id.	Vinovo	S	—	1
Treviso	Arcade	S	—	1
Id.	Monfumo	S	—	1
Id.	Spresiano	S	1	—
Id.	Susegana	S	—	1
Udine	Azzano Decimo	S	—	1
Id.	Buia	S	1	—
Id.	Castelnuovo del Friuli	S	—	1
Id.	Cividale del Friuli	S	2	—
Id.	Fagagna	S	2	2
Id.	Meduno	S	—	2
Id.	Pasian di Prato	S	—	1
Id.	Pavia di Udine	S	—	1
Udine	Santa Maria la Longa	S	2	—
Id.	San Martino al Tagliamento	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	1	—
Id.	Tarvisio	S	—	1
Id.	Tramonti di Sopra	S	—	1
Id.	Trivignano	S	1	1
Varese	Varese	S	1	—
Venezia	Salzano	S	—	1
Verona	Bovolone	S	1	—
Id.	Valeggio	S	—	1
Id.	Brentino Belluno	S	—	1
Id.	Brenzone	S	—	1
Vicenza	Schio	S	—	1
			65	90
	Peste e setticemia dei suini			
Arezzo	Pieve Santo Stefano	S	1	—
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	2	—
Bolzano	Campo di Trens	S	—	11
Id.	Racines	S	—	5
Id.	Vipiteno	S	—	1
Brescia	Gussago	S	1	—
Id.	Offlaga	S	—	1
Id.	Orzinuovi	S	1	—
Catania	Bronte	S	—	4
Id.	Maletto	S	—	2
Catanzaro	San Pietro a Maida	S	—	1
Chieti	Chieti	S	1	14
Cosenza	Paola	S	—	1
Id.	Terranova da Sibari	S	—	1
Firenze	Reggello	S	—	1
Foggia	Casalnuovo	S	1	—
Frosinone	Cassino	S	—	1
Imperia	Ceriana	S	1	—
Id.	San Remo	S	1	—
La Spezia	Levanto	S	1	—
Latina	Terracina	S	1	—
Id.	Norma	S	1	—
Mantova	Sabbioneta	S	1	—
Matera	Ferrandina	S	1	—
Messina	San Piero Patti	S	—	1
Nuoro	Sindia	S	1	—
Padova	Vigodarzere	S	—	1
Piacenza	Rivergaro	S	1	—
Id.	San Giorgio Piacentino	S	1	—
Potenza	Rionero	S	1	—
Reggio Emilia	Gattatico	S	—	1
Rovigo	Adria	S	1	—
Teramo	Cortino	S	58	—
Torino	Torino	S	—	1
Id.	Trofarello	S	—	1
			77	48
	Morva			
Bari	Terlizzi	E	—	1
Foggia	Deliceto	E	—	1
Id.	Orta Nova	E	—	1
Napoli	Pomigliano d'Arco	E	—	1
			—	4

Farcino criptococcico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bari	Putignano	E	1	—
Benevento	Paduli	E	—	1
Caltanissetta	Vallelunga	E	1	—
Napoli	Arzano	E	—	1
Id.	Piano di Sorrento	E	1	—
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Trapani	Salemi	E	—	1
			4	3

Morbo coitale maligno

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bologna	Imola	E	4	—
Latina	Pontinia	E	1	—
			5	—

Rabbia

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bari	Bari	Can	—	1
Benevento	Apice	Can	—	1
Cagliari	Cagliari	Can	—	2
Id.	Monastir	Can	—	1
Id.	Paulilatino	Can	—	1
Id.	San Nicolò d'Arcidano	Can	—	1
Id.	Selargins	E	—	1
Id.	Senorbì	Can	—	1
Id.	Villaspeciosa	Can	—	1
Campobasso	Cercemaggiore	BE	—	1
Caserta	Pietravairano	Can	1	—
Id.	Trentola	Can	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Maddaloni	Can	1	—1
Catania	Catania	Fel	—	1
Foggia	Trinitapoli	E	—	1
Id.	Serracapriola	Fel	—	1
Id.	Candela	Cap	—	1
Frosinone	Cassino	Can	—	1
Latina	Terracina	Can	—	1
Id.	Cisterna	Can	—	1
Macerata	Tolentino	Can	—	1
Matera	Matera	Can	2	—
Milano	Milano	Can	2	—
Napoli	Giugliano in Campania	Can	—	1
Id.	Resina	Can	—	1
Nuoro	Orosei	Can	—	1
Pesaro e Urbino	Pesaro	Can	—	1
Ravenna	Ravenna	Can	—	1
Roma	Roma	Can	6	—
Id.	Nettuno	Can	—	1
Siracusa	Floridia	Can	—	1
Treviso	Conegliano	Can	—	1
Viterbo	Vallerano	Can	1	—
Id.	Viterbo	E	1	—
			16	27

Rogna

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Arezzo	Anghiari	O	2	9
Id.	Subbiano	O	—	8
Campobasso	Larino	E	1	—
Chieti	Palmoli	E	1	—
Foggia	Celle San Vito	O	3	—
Id.	Troia	O	1	—

Segue: *Rogna*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Foggia	Volturara	O	2	—
Id.	Casalnuovo Monterotaro	Cap	1	—
Id.	Monte Sant'Angelo	O	—	1
L'Aquila	L'aquila	O	1	—
Id.	Gioia dei Marsi	O	—	1
Id.	Lucoli	O	1	—
Id.	Molina Aterno	O	1	—
Id.	Roccaraso	O	1	—
Id.	Sante Marie	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	—	1
Latina	Campodimele	O	1	—
Id.	Pontinia	O	1	—
Id.	Maenza	O	1	—
Potenza	Vietri di Potenza	O	1	—
Roma	Rocca di Papa	O	3	—
Vercelli	Sala Biellese	O	1	—
			24	20

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Agrigento	Caltabellotta	O	1	—
Bologna	Castel Maggiore	O	1	—
Foggia	San Severo	O	1	—
L'Aquila	Celano	O	2	—
Messina	Nizza di Sicilia	Cap	1	—
Pescara	Salle	O Cap	—	1
Potenza	Montemilone	O Cap	1	—
Id.	Noepoli	O Cap	1	—
Id.	Lagonegro	Cap	—	1
Reggio Calabria	Gioiosa Ionica	O Cap	—	2
Reggio Emilia	Ligonchio	O	1	—
Roma	Albano Laziale	O	1	—
Id.	Capranica Prenestina	O	1	—
Id.	Fiano Romano	O	1	—
Id.	Mentana	Cap	1	—
Id.	Palestrina	O	1	—
Id.	Rocca Priora	O	2	—
Id.	Rignano Flaminio	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Siracusa	Rosolini	O	1	—
Taranto	Pulsano	O Cap	1	1
Id.	Taranto	O Cap	—	1
Torino	Cantoira	Cap	—	1
Viterbo	Sutri	O Cap	1	—
			21	7

Aborto epizootico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Alessandria	Tortona	O	—	1
Arezzo	Cavriglia	B	1	—
Id.	Civitella in Val di Chiana	O	—	2
Id.	Id.	Cap	—	1
Id.	Montemignaio	O	1	—
Id.	Castel San Niccolò	O	3	—
Id.	Pergine Valdarno	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Bari	Acquaviva	Cap	—	17
Id.	Alberobello	Cap	—	21
Id.	Altamura	Cap	—	19
Id.	Binetto	Cap	—	3
Id.	Bitetto	Cap	—	6
Id.	Corato	Cap	—	5

Segue: *Aborto epizootico*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bari	Grumo Appula	Cap	—	7
Id.	Minervino	Cap	—	2
Id.	Palo del Colle	Cap	—	7
Id.	Rutigliano	Cap	—	1
Id.	Ruvo di Puglia	Cap	—	1
Id.	Toritto	Cap	—	8
Id.	Turi	Cap	—	8
Id.	Valenzano	Cap	—	5
Bergamo	Albino	B	1	—
Id.	Arcene	B	—	1
Id.	Branzi	B	1	—
Id.	Brignano	B	4	—
Id.	Casirate	B	1	—
Id.	Mezzoldo	B	1	—
Id.	Osio Sopra	B	1	—
Id.	Palosco	B	1	—
Id.	Urgnano	B	1	—
Id.	Vertova	B	1	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	—	1
Id.	Budrio	B	—	1
Id.	Calderara	B	1	—
Id.	Castel Guelfo di Bologna	B	—	1
Id.	Castel Maggiore	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	2	—
Id.	Galliera	B	1	1
Id.	Malalbergo	B	2	—
Id.	Molinella	B	—	1
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	2	—
Id.	San Lazzaro di Savena	B	1	—
Id.	Sasso Marconi	B	1	—
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	2
Id.	Pompiano	B	1	—
Id.	Trenzano	B	1	3
Cremona	Corte de' Frati	B	1	—
Ferrara	Ferrara	BO	—	2
Id.	Ro	B	—	2
Firenze	Carmignano	Cap	—	1
Id.	San Casciano in Val di Pesa	O	—	1
Id.	Lastra a Signa	B	—	11
Foggia	Casalnuovo Monterotaro	Cap	1	1
Id.	Castelluccio de' Sauri	Cap	1	—
Id.	Margherita di Savoia	Cap	1	1
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
Id.	Sannicandro Garganico	Cap	6	—
Id.	San Severo	O Cap	26	—
Id.	Serracapriola	Cap	3	1
Id.	Torremaggiore	Cap	1	—
Id.	Vieste	Cap	—	7
Grosseto	Orbetello	O	—	1
Imperia	Pietrabruna	O Cap	1	—
Id.	Pornassio	B	1	—
Latina	Pontinia	B	1	—
Livorno	Bibbona	O	—	1
Massa Carrara	Comano	B	17	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Massa	B	13	2
Id.	Montignoso	Cap	39	1
Id.	Id.	O	45	1
Id.	Id.	B	4	1
Id.	Filattiera	Cap	—	29

Segue: *Aborto epizootico*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Milano	Massalengo	B	—	1
Modena	Campogalliano	B	1	—
Id.	Castelfranco Emilia	B	—	1
Id.	Lama Mocogno	B	1	—
Novara	Casalino	B	1	1
Id.	Granozzo con Monticello	B	1	—
Id.	Trecate	B	1	—
Padova	Bagnoli di Sopra	B	—	1
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	1	—
Id.	Filighera	B	2	—
Id.	Pieve Albignola	B	2	—
Id.	Cozzo	B	1	—
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Linarolo	B	3	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Spessa	B	2	—
Id.	San Giorgio di Lomellina	B	3	—
Id.	Vigevano	B	2	—
Id.	Sannazzaro de' Burgondi	B	2	—
Id.	Broni	B	1	—
Id.	Semiana	B	2	—
Id.	Zeme	B	1	—
Id.	Bascapè	B	1	—
Id.	Palestro	B	2	—
Id.	Ottobiano	B	1	—
Id.	Voghera	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Scaldasole	B	1	—
Id.	Ferrera Erbognone	B	1	—
Id.	Mede	B	1	—
Id.	Vistarino	B	1	—
Piacenza	Alseno	B	—	2
Id.	Carpaneto	B	1	—
Id.	Castell'Arquato	B	1	—
Id.	Gossolengo	B	1	—
Id.	Monticelli d'Ongina	B	1	—
Id.	Piacenza	B	3	—
Id.	Rivergaro	B	1	—
Pisa	San Giuliano Terme	B	—	1
Pistoia	Larciano	B	1	—
Id.	Pescia	O	1	—
Id.	Pistoia	B	1	—
Id.	San Marcello Pistoiese	O	1	—
Id.	Serravalle Pistoiese	O	1	—
Ravenna	Lugo	B	—	1
Reggio Emilia	Fabbrico	B	—	1
Roma	Frascati	B	1	—
Id.	Roma	B	2	—
Rovigo	Castelguglielmo	B	1	—
Id.	Taglio di Po	B	—	1
Torino	Torre Pellice	Cap	—	1
Treviso	Cessalto	B	—	1
Udine	Attimis	B	1	—
Id.	Brugnera	B	1	—
Id.	Cassacco	B	1	—
Id.	Enemonzo	B	1	—
Id.	Pasiano	B	—	1
Id.	Pradamano	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Aborto epizootico			
Udine	San Vito al Tagliamento	B	1	—
Id.	Travesio	B	1	—
Id.	Valvasone	B	1	—
Varese	Varese	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Cona	B	1	1
Id.	Dolo	B	1	—
Id.	Fassalta di Portogruaro	B	1	—
Id.	Grisolera	B	2	—
Id.	Iesolo	B	2	—
Id.	San Donà di Piave	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	3	—
Id.	Torre di Mosto	B	2	—
Vercelli	Costanzana	B	1	—
Id.	Salasco	B	1	—
Id.	Trino	B	2	—
Id.	Vercelli	B	1	—
Verona	Valeggio sul Mincio	B	—	1
			309	205
	Setticemia emorragica			
Reggio Calabria	Oppido Mamertina	B	—	1
			—	1
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	2
Id.	Trani	B	—	2
Bolzano	Bolzano	B	—	2
Livorno	Bibbona	B	1	—
Vicenza	Orgiano	B	—	1
			1	7
	Diarrea dei vitelli			
Ascoli Piceno	Amandola	B	—	3
Livorno	Rosignano Marittimo	B	1	—
Novara	Casalino	B	1	—
Id.	Trecate	B	1	—
Pescara	Pianella	B	—	7
Id.	Moscufo	B	—	4
Id.	Cepagatti	B	—	2
Teramo	Campli	B	—	2
			3	18
	Influenza equina			
Foggia	Troia	E	—	1
			—	1
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Falerone	P	1	—
Cagliari	Cabras	P	—	4
Chieti	Casalbordino	P	4	—
Pescara	Pescara	P	—	1
Ravenna	Ravenna	P	—	2
Id.	Russi	P	1	1
Torino	Caselle	P	—	1
Treviso	Treviso	P	—	1
			6	10
	Colera dei polli			
Brescia	Brescia	P	1	1
Id.	Gussago	P	—	1
Id.	Leno	P	1	—
Id.	Provaglio	P	—	1
Id.	Travagliato	P	1	1
Matera	Grassano	P	—	1
Novara	Casalino	P	—	3
Treviso	Spresiano	P	—	1
			3	9
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Arezzo	Civitella in Val di Chiana	P	—	1
Ascoli Piceno	Santa Vittoria	P	1	—
Bolzano	Laces	P	1	—
Id.	Malles Venosta	P	7	—
Id.	Martello	P	1	—
Catania	Bronte	P	2	6
Id.	Maletto	P	—	5
Messina	Novara di Sicilia	P	—	5
Novara	Novara	P	4	—
Id.	Momo	P	—	1
Id.	Trecate	P	1	1
Id.	San Pietro Mosezzo	P	3	—
Pistoia	Pistoia	P	—	3
Id.	Serravalle Pistoiese	P	2	—
			22	22

RIEPILOGO
dal 16 al 30 giugno 1950 - N. 12

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	22	31	34
2	Carbonchio sintomatico	2	2	2
3	Afta epizootica	70	633	1640
4	Malrossino dei suini	35	103	155
5	Peste e setticemia dei suini	25	35	125
6	Morva	3	4	4
7	Farcino criptococcico	5	7	7
8	Morbo coitale maligno	2	2	5
9	Rabbia	20	34	43
10	Rogna	9	22	44
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	14	24	28
12	Aborto epizootico	34	146	514
13	Setticemia emorragica	1	1	1
14	Tubercolosi	4	5	8
15	Diarrea dei vitelli	5	8	21
16	Influenza equina	1	1	1
17	Peste aviaria	7	8	16
18	Colera dei polli	4	8	12
19	Laringo tracheite infettiva dei polli	7	14	44

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(4279)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.